



Quattro diverse storie che raccontano il complesso mondo femminile in alcuni dei suoi aspetti più importanti; quattro donne che si mettono a nudo nella loro umanità e affrontano il momento più difficile della loro vita ritrovando la propria forza proprio quando pensavano di essere più deboli. Trasformando in ricchezza l'apparente miseria del dolore.

A collegare tutto, l'isola come metafora dell'universo unico e meraviglioso che rappresenta ognuno di noi, quel luogo lontano dalla società, dalle sue regole e le sue consuetudini. Luogo ideale dove rifugiarsi, elaborare, proteggersi per poi tornare rinnovate.

Figure femminili che simboleggiano gli elementi primari, incarnati dal loro personale modo di essere; Teresa la donna-fuoco, Rosa la donna-aria, Libera la donna-terra e infine "lei" la donna-acqua. Donne che al termine di questo volontario ritrarsi dal mondo ritroveranno la loro vera essenza e rinasceranno come persone nuove.

Il libro è interamente permeato dall'idea del rinnovamento, della pace interiore e della rinascita sostenute dalla filosofia buddista, che la scrittrice ha scelto da anni come proprio credo religioso, e questa tensione mistica è palese nelle parole scelte, nell'atmosfera rarefatta che collega le storie dei personaggi.

Altrettanto fondamentale è l'aspetto onirico del libro, in cui il sogno è usato come chiave di lettura che permette di interpretare il corso degli eventi della vita reale, e che fornisce un mezzo per accedere alle talvolta incomprensibili dinamiche dei rapporti umani.

Alla fine, tutte e quattro giungeranno alla fine del proprio percorso con una nuova percezione di sé, del proprio passato e una diversa consapevolezza del proprio valore di esseri umani unici e speciali.

Una storia al femminile "rigorosamente NON vietata agli uomini".

Gabriella Romano nasce a Piano di Sorrento, nel 1960. I suoi occhi infantili si riempiono di mare. Che poi cercherà per tutta la vita. Fin da bambina si vede costretta dal lavoro paterno a una forma di "nomadismo privilegiato". Vive fino all'età di quattro anni in Africa, ad Accra, in Ghana, dove comincia ad annusare il profumo stimolante della differenza. Raggiunta la maggiore età quello che era un obbligo familiare si trasforma in passione per il viaggio e spirito di ricerca. Viaggia per tutta l'Europa, visita il nord Africa, in cerca di "radici", un luogo cui appartenere per scelta e affinità. Finiti gli studi, si iscrive all'università, facoltà di lingue. Nel 1981 scopre il fascino dell'Andalusia. A Siviglia comincia a scrivere: lettere, appunti, note, immagini che sottolineano la bellezza sensuale e inafferrabile di quella città. Nel 1987 torna in Italia, a Roma.

Nel 2005 entra in contatto con la filosofia buddista. Il suo spirito di ricerca trova una giusta corrispondenza. Riaffiora l'amore per la scrittura, coltivato fin da bambina, quasi fosse la giustificazione del suo essere. Madre di due splendidi figli, compagna fedele di un brillante pianista argentino, vive e lavora attualmente a Roma. Scrive e traduce testi dallo spagnolo, vive nel costante desiderio di produrre gioia per sé e per gli altri, e si augura di scrivere cento e più storie a beneficio del mondo.

Nel 2011 pubblica la sua prima opera, *Isole*, una raccolta di racconti per la collana Kokoro del CdG, che ora viene riproposta al pubblico (quasi) inalterata.

Titolo:	I_sole
Sottotitolo:	ogni vita comincia da una mancanza
Autore:	Gabriella Romano
Formato:	14 x 21
Collana:	stories
Pagine:	192 (indicativo)

Anno edizione:	2019
Allestimento:	brossura
Settori:	narrativa italiana
Prezzo:	€ 16,00
ISBN:	978-88-7394-179-8